

CRONACHE

da palazzo cisterna

13.03.09
9
serie III - anno XIV



PROVINCIA
DI TORINO

www.provincia.torino.it

Autorizzazione tribunale di Torino n. 1788 del 29.3.1966 - Poste Italiane. Spedizione in a.p. - 70% - D.C. - Torino - Numero 9 - Anno 2009



EGITTO NASCOSTO

COLLEZIONI E COLLEZIONISTI
DAI MUSEI PIEMONTESI



PROVINCIA
DI TORINO

DAL 21 MARZO AL 5 LUGLIO 2009
CASTELLO DI MIRADOLO
San Secondo di Pinerolo

Apertura dalle 9.30 alle 19.00.

Chiuso il lunedì.

Dal 18 aprile apertura serale giovedì
e sabato fino alle 22.00.

Info: +39 0121376545

www.fondazioneccosso.it

www.provincia.torino.it

in questo numero:

Ogni settimana l'inserito
"La Voce del Consiglio"

lo Lavoro: soluzioni per arginare la crisi
Un contratto di fiume per il futuro del torrente Sangone
Viabilità, opere a Ozegna e al ponte sul Chiusella

SOMMARIO

3 **PRIMO PIANO**
-2 alle celebrazioni di Italia 150

4 **Io Lavoro: soluzioni per arginare la crisi**

5 **Vissani sceglie gli agnolotti al plin con pesce persico**



6 **Un contratto di fiume per il futuro del torrente Sangone**

7 **Due milioni di euro per la sicurezza in provincia**

8 **ATTIVITÀ ISTITUZIONALI**
Enti locali e sindacati contro la crisi

9 **Pancalieri, un edificio storico per la struttura socioassistenziale**

10 **Presentato il progetto della circonvallazione nord di Volpiano**

Condove, 2 rotonde per risolvere i problemi del traffico

11 **Viabilità, opere a Ozegna e al ponte sul Chiusella**

12 **Torna il concorso "A scuola camminando"**

13 **EVENTI**
Con il trofeo Lancia la grande scherma a Torino

Rubrica

14 **Tuttocultura**



16 **Lecture dei Paesi tuoi**

18 **Lente d'ingrandimento**

In copertina:
Egitto nascosto al Castello di Miradolo

In IV copertina:
Giornata della Protezione civile a Torino

“No alla violenza domestica” Quello che le donne dovrebbero dire

“Vogliamo ribellarci per questo dolore,
paura che vive dentro di noi
Vogliamo urlarlo al mondo
Il rispetto che meritiamo
Aiuto è quello che vogliamo
Abbiamo troppa paura che
Se diciamo la verità
Qualcuno poi ci ferirà
... ”

*Siamo così
Non è semplice parlare
Nemmeno denunciare, lascia stare
Ci va troppa forza
E noi
Con le nostre insicurezze
Non parleremo neanche quando
Ci diranno “adesso è ora, sì”
... ”*

Questo il testo rielaborato di una canzone - “Quello che le donne non dicono” scritta da Enrico Ruggeri e cantata da Fiorella Mannoia - per raccontare il dolore della violenza subita dalle donne nella propria casa; diverso anche il titolo che diventa “Quello che le donne dovrebbero dire” per invitare le vittime a trovare la forza della denuncia. La riscrittura è opera degli alunni della 3B del Liceo Psicopedagogico Einstein di Torino che hanno partecipato al concorso sul tema della violenza tra le mura domestiche rivolto agli allievi delle scuole medie superiori, indetto dalla IX Commissione Pari Opportunità del Consiglio Provinciale in collaborazione con gli Assessorati provinciali all’Istruzione e alle Pari Opportunità e con Amnesty International. Molti studenti hanno aderito all’iniziativa con manifesti pubblicitari, locandine, video, pièces teatrali. Il servizio completo nella Voce del Consiglio.



Direttore responsabile: Carla Gatti – Vicedirettore Lorenza Tarò

Caposervizio: Emma Dovano

Hanno collaborato: Cesare Bellocchio, Lorenzo Chiabrera, Michele Fassinotti, Antonella Grimaldi, Andrea Murru, Carlo Prandi, Valeria Rossella, Maria Maddalena Tovo, Alessandra Vindrola

Grafica: Marina Boccalon, Giancarlo Viani

Foto Archivio Fotografico Provincia di Torino “Andrea Vettoretti” (AFPT): Cristiano Furriolo

Segreteria: Luca Soru

- 2 alle celebrazioni di Italia 150

Concerti a Castelnuovo Nigra e Moncalieri dedicati a Verdi e a Nigra, musicisti e patrioti

Ci sono anche alcune delle opere artistiche che costituiscono il patrimonio del Palazzo Dal Pozzo della Cisterna, sede della Provincia di Torino, nella mostra "Da Van Dick a Bellotto", inaugurata il 19 febbraio presso il Palazzo delle Belle Arti di Bruxelles nell'ambito della presentazione delle celebrazioni del 2011 per il 150° anniversario dell'Unità d'Italia. I capolavori di proprietà della Provincia esposti a Bruxelles sono Il Volo del Tempo di Gregorio De Ferrari, Colloquio di Minerva e Mercurio di Gregorio de Ferrari, La Raccolta della Manna di Pietro da Cortona, La Costruzione del Tabernacolo di Romaneli.

"Questa non è che una delle iniziative che la Provincia ha varato in occasione delle manifestazioni per il -2 alle celebrazioni di Italia 150 - dice il presidente Saitta, anche presidente pro tempore del Comitato Italia 150 -. A pagine di storia (e di musica) importanti del nostro Risorgimento sono ispirati i due concerti (a ingresso libero fino a esaurimento posti) che offriremo al territorio, il 20 marzo a Castelnuovo Nigra e il 21 a Moncalieri. Negli anni in cui si fece l'Italia, infatti, politica e musica furono strettamente intrecciate nell'opera di personaggi che figurano al contempo nella storia politica e culturale del nostro Paese". Il concerto di venerdì 20 marzo alle 21 nella Chiesa di San Sebastiano a Castelnuovo Nigra è intitolato "Cara Italia: il carteggio tra Verdi e Cavour" ed è ispirato allo scambio epistolare tra il primo Presidente del Consiglio italiano e il compositore, che fu componente del primo Parlamento nazionale. Come non ricordare a tal proposito che, con il tacito consenso del Maestro di Roncole di Busseto, sui muri di molti edifici dell'Italia ancora sotto il giogo austriaco, i patrioti scrissero per anni lo slogan "Viva Verdi", che, in realtà, significava "Viva Vittorio Emanuele Re d'Italia". Le letture curate dall'attore Mario Brusa sono accompagnate da brani eseguiti dal soprano Ekaterine Bugianishvili, dal tenore Massimo Mucicò, dal coro dell'Accademia della Voce

di Torino (diretto da Sonia Franzese) e dalla pianista Luisa Germano. Il concerto di sabato 21 marzo alle ore 21 nel Castello di Moncalieri è dedicato ai "Canti popolari del Piemonte: Nigra e Sinigaglia". La Camerata corale "La Grangia" (diretta da Angelo Agazzani) presenta una selezione di antichi canti popolari scritti e musicati dal compositore e patriota Costantino Nigra e da Leone Sinigaglia.

ITALIANI. IMMAGINI E IDENTITÀ.
16/22 MARZO. TORINO.

VERSIL 2011
150° ANNIVERSARIO
UNIFICAZIONE D'ITALIA

IL CINEMA LA STORIA LA MUSICA I LUOGHI IL CONFRONTO.
A DUE ANNI DAL 150° DELL'UNIFICAZIONE NAZIONALE, UNA SETTIMANA DI
EVENTI DEDICATI AGLI ITALIANI.

CINEMA MASSIMO 16 MARZO Margherita Oggero, Mario Marzano 17 MARZO Ranieri Polese, Giacomo Perotti 18 MARZO Fausto Bertinotti, Mirella Mancuso 19 MARZO Gianni Berengo Gardin, Ettore Scola	UNIONE INDUSTRIALE 17 MARZO Tavola rotunda con Walter Barberis, Ezio Mayoni, Paolo Peluffo	CASTELLI DI AGLIÈ E RACCONIGI, CENTRO STORICO DI TORINO, MERCATO LA MANDORIA 18 MARZO Spettacolo itinerante "Spettacolo italiano"
TEATRO CARIGNANO 16 MARZO Concerto dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della RAI	CHIESA DI CASTELNUOVO NIGRA 20 MARZO, Cara Italia: il Carteggio tra Verdi e Cavour	Spettacolo programma completo su www.italia150.it
	CASTELLO DI MONCALIERI 21 MARZO, "Canti Popolari" del Piemonte: Nigra e Sinigaglia	

150
la Repubblica
Torino

Io Lavoro: soluzioni per arginare la crisi

Sesta edizione della manifestazione dedicata al settore turistico alberghiero e benessere a Torino il 20 e 21 marzo

La sesta edizione di Io Lavoro, la manifestazione dedicata al settore turistico alberghiero e benessere, in programma il 20 e il 21 marzo a Torino al Lingotto Fiere, è stata presentata martedì 10 marzo all'Istituto Professionale Beccari di Torino.

La manifestazione è promossa dalla Provincia di Torino, dalla Regione Piemonte e dalla Città di Torino con il coordinamento organizzativo dell'Agenzia Piemonte Lavoro, in collaborazione con la Regione Valle d'Aosta, con i servizi pubblici francesi Pôle emploi della regione Rhône-Alpes e la rete Eures.

Il cuoco Gianfranco Vissani aveva inaugurato la precedente edizione, organizzata per la stagione invernale, che si era conclusa con un positivo bilancio: oltre 5.000 i visitatori, 8.800 le figure professionali richieste durante la due giorni, 43 le aziende e associazioni di imprese che vi avevano partecipato.

Secondo un campione di 1000 persone intervistate, è risultato che il 20% ha trovato un'oc-

cupazione, grazie a Io Lavoro.

All'edizione di primavera partecipano cinquanta imprese e associazioni di categoria che porteranno quindicimila proposte di lavoro, a cui si aggiungeranno con le loro offerte i Centri per l'impiego della Provincia di Torino con gli sportelli specialistici Olyjob e Wellness, la Valle d'Aosta, la rete Eures, i francesi del Rhône-Alpes, l'Informagiovani della Città di Torino.

Tra le opportunità di lavoro si segnalano alcune delle figure professionali che sono più richieste dalle aziende: 1.000 animatori per baby club, 2.000 animatori turistici, 900 assistenti turistici, oltre 1.000 tra istruttori e animatori sportivi, 500 hostess e steward, 500 tra camerieri e cassieri, 200 educatori, 155 dj e tecnici audio, 125 coreografi.

Tra le novità di questa edizione l'iniziativa IoLavoro con Valtur: cinque ragazzi e ragazze verranno selezionati



L'edizione precedente di Io Lavoro

durante la manifestazione, e avranno l'opportunità di vincere un corso di formazione di animatori per bambini, alla Valtur Academy in Puglia, e poi di lavorare in una delle strutture del gruppo. Per partecipare è necessario inviare entro il 16 marzo il curriculum vitae a: iolavoroconvaltur@iolavoro.org Testimonial dell'iniziativa Beppe Quintale, inviato delle Iene, che ha iniziato la carriera professionale come animatore in un villaggio Valtur. Quintale sarà ospite della manifestazione venerdì 20 marzo alle ore 11,30 in un incontro con il pubblico per raccontare la propria esperienza professionale. Sabato si prevede la partecipazione dell'attrice Ambra Angiolini.

“La Provincia con i suoi 13 Centri per l'impiego dislocati sul territorio è in prima linea nell'affrontare le ricadute della crisi sul tessuto locale – dice il presidente Antonio Saitta – e i nostri uffici ogni giorno ricevono centinaia di lavoratori ai quali offrono assistenza, informazioni e opportunità di inserimenti. Il salone Io Lavoro è una grande opportunità nella quale crediamo”.

Altre informazioni sono reperibili nel sito web www.iolavoro.org.



L'edizione precedente di Io Lavoro

Vissani sceglie gli agnolotti al plin con pesce persico

All'Istituto Beccari premiato lo studente che ha presentato la ricetta più originale

Gli agnolotti al plin, deliziosi fagottini di pasta sottilissima, con ripieno d'arrostato, uova, borragine, formaggio, richiusi con quel "pizzicotto" che gli dà il nome - ricetta tipica delle nostre nonne - meritano il premio di un grande cuoco come Gianfranco Vissani.

Premio che il noto chef ha assegnato martedì 10 marzo presso l'Istituto d'istruzione superiore Beccari di Torino a Simone Guarnori, studente dell'Istituto professionale alberghiero E. Maggia di Stresa, vincitore di uno stage nella sua cucina, per "aver coniugato semplicità e tradizione" - cita la motivazione - nell'interpretare i tradizionali agnolotti al plin utilizzando "il pesce persico del lago di Verbania".

Premiati il secondo e terzo classificato Alberto Quadrio dell'istituto Soldati di Gattinara e Massimo Roatis dell'alberghiero Colombatto di Torino. Campione assoluto il raviolino con il pizzicotto, squisito con qualunque ripieno, ancor più se delicato e originale



Foto di gruppo con i vincitori di "Io Lavoro con Vissani"

come quello proposto dal giovane di Stresa.

La rielaborazione della tradizionale ricetta piemontese in cambio di uno stage era stata proposta da Vissani nella precedente edizione di Io Lavoro - la manifestazione dedicata al settore turistico alberghiero e benessere - nell'ambito di un concorso al quale hanno partecipato ragazzi e ragazze tra i 18 e i 25 anni, residenti in Piemonte e

in possesso di diploma di qualifica alberghiera o di qualifica professionale.

All'evento, ospitato dall'Istituto Beccari, tra le scuole più qualificate a Torino nel settore dell'arte bianca e della ristorazione alberghiera, hanno partecipato per la Provincia di Torino, il presidente Antonio Saitta, l'assessore all'Istruzione Umberto D'Ottavio e l'assessore al Lavoro Cinzia Condello.

L'Istituto d'istruzione superiore "Jacopo Bartolomeo Beccari" a Torino

L'Istituto Beccari ha sede a Torino nel quartiere Barriera di Milano: è una scuola che coniuga la qualità della formazione con l'impegno e la creatività di docenti e allievi.

Qualità e creatività, le stesse caratteristiche del suo dolce ufficiale, la torta Beccarina, una prelibatezza a base di cioccolato e nocciole, battezzata in occasione della celebrazione dei 90 anni della fondazione dell'istituto nato nel 1918 come Regia Scuola per la panificazione e le Industrie Affini: deve il suo nome a Jacopo Bartolomeo Beccari (1682 - 1766), scienziato e poeta, filosofo e fisico, medico e naturalista, primo titolare della cattedra di Chimica presso l'Università di Bologna. Dal 2001 è ospitato in un bel complesso scolastico già sede in passato dell'Istituto Guarrella per tessili e chimici tintori. Questo edificio è stato ristrutturato dalla Provincia per soddisfare le esigenze dei corsi professionali attivati. I capienti e attrezzati laboratori di pasticceria, le cucine, i laboratori di panificazione e la mensa hanno preso il posto dei telai nelle grandi officine dell'immobile ed è stato installato un molino industriale all'interno del capannone adiacente all'edificio.

In questi giorni il Beccari è presente a Cioccolato (la manifestazione che si tiene dal 6 al 15 marzo a Torino) con il Torrone della legalità, un progetto in collaborazione con Libera Piemonte a favore di Cascina Caccia di San Sebastiano Po, confiscata alla mafia.

Tutte le notizie su www.istitutobeccari.it

Un contratto di fiume per il futuro del Torrente Sangone

Firmato in occasione di un convegno internazionale sul tema

Mercoledì 11 marzo presso l'Auditorium della Provincia di Torino nel palazzo di corso Inghilterra, nell'ambito di un Convegno internazionale, è stato firmato il contratto di fiume del bacino del torrente Sangone, primo a livello regionale (e fra i primi a livello nazionale) a raggiungere l'importante fase della sottoscrizione.

Il contratto di fiume si configura come un accordo volontario fra soggetti pubblici e privati volto a definire obiettivi, strategie d'intervento, azioni da attivare e competenze.

Tre gli assi strategici che hanno accompagnato il processo relativo al contratto di fiume del Sangone: uno imperniato sulla tutela, riqualificazione e qualità ambientale del torrente Sangone; uno sulla riqualificazione territoriale e paesaggistica delle aree perfluviali e del bacino; e uno dedicato alla promozione, fruizione e valorizzazione economica. Questi tre indirizzi rappresentano i cardini sui quali si è sviluppato il piano d'azione del

contratto di fiume del torrente Sangone, comprendente 40 azioni concertate nel corso dei lavori di cinque Focus Group tematici.

In occasione del convegno, i soggetti sottoscrittori hanno firmato il contratto il cui testo, strutturato in diversi articoli, contiene gli obiettivi, gli strumenti, l'organizzazione per la gestione del processo, gli impegni dei sottoscrittori e dei soggetti attuatori, le indicazioni su risorse, tempi, strumenti attuativi e monitoraggio.

"Questa è la prima firma di un contratto di fiume sul nostro territorio" ha detto l'assessore alle risorse idriche della Provincia di Torino Dorino Piras all'apertura del convegno "ed è importante perché inaugura una modalità di governance piuttosto innovativa rispetto a quanto è accaduto nelle altre situa-



Il torrente Sangone

zioni, per esempio in Lombardia, dove sono stati siglati contratti di fiume. Infatti il contratto di fiume è un atto volontario con cui il territorio stabilisce forme di collaborazione fra enti pubblici, privati, associazioni, cittadini: anche per questo ha richiesto un lungo lavoro che arriva oggi a conclusione, o meglio, sigla finalmente l'inizio del percorso attuativo". Soddisfazione condivisa anche dall'assessore all'Ambiente della Regione Piemonte Nicola De Ruggiero, che ha ricordato come i contratti di fiume, delegati alle Province, nascono all'interno del Piano tutela delle acque: "Per quanto riguarda il Sangone, la sua storia ha accompagnato la mia carriera politica" ha aggiunto "fino a quindici anni fa era in uno stato di degrado disastroso, veniva usato come scarico; ma poi è stato avviato un lento processo di recupero: a cominciare dalla bonifica della Oma e della Chimica industriale, si sono fatti grandi passi avanti, e oggi sulle rive del Sangone si va in bici, a prendere il sole, a leggere un libro".



Il torrente Sangone

Due milioni di euro per la sicurezza in provincia

Verranno finanziati progetti per contrastare fenomeni di illegalità

Due milioni di euro da dedicare a progetti per la sicurezza: è questa la cifra con cui verranno finanziate azioni pilota, a carattere innovativo, in materia di sicurezza integrata, vale a dire progetti per contenere fenomeni di illegalità diffusa, di mediazione di conflitti sociali e assistenza alle vittime di reati, interventi per educare alla convivenza.

“Il finanziamento deriva dalla legge regionale sulla sicurezza integrata approvato nel 2007, ed è la prima volta che vengono destinate risorse ad hoc. È una grande novità, così come lo sono i Patti locali che sollecitano il sistema a ragionare in modo più territoriale” ha detto il presidente della Provincia Antonio Saitta nel corso dell’incontro che si è svolto il pomeriggio del 4 marzo a Palazzo Cisterna per presentare il bando provinciale a sostegno dei progetti. All’incontro hanno preso parte il prefetto Paolo Padoin, che ha ricordato che la sicurezza non può essere affrontata solo in termini di ordine pubblico, l’assessore alla solidarietà sociale della Provincia di Torino Salvatore Rao e l’assessore alla polizia municipale della Città di Torino Beppe Borgogno.

“Dalla Regione – ha ricordato Rao – abbiamo avuto l’incarico di predisporre un bando provinciale per sostenere azioni innovative in materia di sicurezza integrata e di raccogliere l’adesione a Patti locali per la Sicurezza Integrata di contrasto ai fenomeni che generano insicurezza e di sviluppo della cultura della lega-



lità. Sono iniziative che non lasciano spazio alla giustizia fai da te, ma attraverso gli enti locali, le associazioni di categoria e il terzo settore vogliono coinvolgere i cittadini allo scopo di migliorare la vivibilità di paesi e città”.

Al bando provinciale potranno prendere parte Comuni, Comunità montane e collinari, associazioni di categoria, associazioni di volontariato e del terzo settore, consorzi

socio-assistenziali; la scadenza per la presentazione dei bandi alla Provincia è il 3 aprile; mentre per i Patti locali sulla sicurezza integrata la scadenza per la presentazione è il 15 aprile: in questo caso la Provincia li trasmetterà alla Regione Piemonte accompagnati da una valutazione, e i finanziamenti dovrebbero arrivare nell’autunno.

L’assessore Beppe Borgogno è intervenuto per sottolineare come il bando provinciale contribuisca a dare la possibilità di sviluppare il tema su tutto il territorio provinciale. “Quando è stato firmato il patto sulla sicurezza con il Governo nel 2007, il territorio metropolitano era stato favorito; ora con questo nuovo intervento si riequilibra la situazione per i Comuni esterni alla città”.

Per approfondimenti e informazioni

www.provincia.torino.it/speciali/2009/sicurezza/index.htm.



Enti locali e sindacati contro la crisi

Il presidente Antonio Saitta: "Necessario allentare il patto di stabilità"

Allentare i vincoli del patto di stabilità che impedisce agli Enti locali di mettere in campo le loro risorse: è questa l'istanza comune che emerge dall'incontro pubblico che si è tenuto mercoledì 11 marzo a Palazzo Cisterna tra i rappresentanti degli Enti e dei sindacati piemontesi, e che il presidente della Provincia di Torino Antonio Saitta, qui in veste anche di presidente dell'Upi, ha sottolineato con forza nel suo intervento introduttivo: "Abbiamo la necessità di investire le risorse di cui disponia-

mo – ha detto Saitta – è assolutamente necessario un allentamento dei vincoli del patto di stabilità. Potremmo ad esempio adottare la più efficace misura anticiclica contro la crisi, intervenendo sulle infrastrutture. Non sono più sufficienti i nostri strumenti ordinari. Ora dobbiamo fare sistema e la Provincia di Torino sostiene pienamente questa piattaforma". Maggiori risorse da trasferire agli Enti locali dopo l'abolizione dell'Ici, tutela di lavoratori e pensionati, iniziative per un fisco più giusto e riduzione dei

costi della politica: questi gli altri punti da affrontare che sono emersi dagli interventi dei convenuti, Umberto D'Ottavio presidente della Lega Autonomie Locali e assessore provinciale all'Istruzione, Amalia Neirotti sindaco di Rivalta e presidente dell'Anci, e i segretari generali dei sindacati piemontesi Gianni Cortese per la Uil, Vincenzo Scudiere per la Cgil e Giovanna Ventura per la Cisl. Tutti gli argomenti messi in campo saranno portati al tavolo anticrisi previsto in Regione il prossimo 18 marzo.



Il presidente Saitta all'incontro con i sindacati

Rinnovata per tre anni la certificazione di qualità Iso 9001:2000 della Provincia

La Provincia di Torino ha ottenuto dall'organismo internazionale di certificazione Dnv-Italia il rinnovo per altri tre anni del Certificato di Qualità 9001:2000, al termine di un intenso lavoro di miglioramento dei propri servizi all'utenza. I processi di lavoro certificati, ben 72 nelle diverse aree dell'Ente, sono stati sottoposti per quattro giorni a un'accurata verifica che ha mostrato – tra i molti punti di eccellenza – gli ottimi risultati logistici, economici e di comunicazione del complesso trasferimento di più di 900 dipendenti nelle nuove sedi di Corso Inghilterra e Via Bologna a Torino.

La Provincia di Torino, che ha attivato nel 2002 il Sistema di Gestione della Qualità e lo ha fortemente ampliato durante il mandato presieduto da Antonio Saitta, si pone all'avanguardia nel panorama delle Province italiane ed è l'unico fra i tre enti locali torinesi ad avere un sistema standard internazionale per misurare l'efficienza dell'organizzazione e la soddisfazione dei propri utenti. Dnv-Italia ha inoltre suggerito alla Provincia di non smettere di investire nella formazione interna delle proprie risorse umane, di cui ha rilevato la notevole professionalità e competenza specialistica nell'erogare servizi di qualità ai cittadini.

Pancalieri, un edificio storico per la struttura socioassistenziale

“Siamo molto lieti di aver fornito al Comune di Pancalieri il supporto per la progettazione e la direzione dei lavori di recupero di questo edificio. Si tratta di un ottimo intervento di ristrutturazione, grazie al quale è stata recuperata una costruzione che rappresenta una parte della storia di questa comunità”.

Con queste parole il presidente della Provincia Antonio Saitta ha commentato l'inaugurazione della nuova struttura socioassistenziale del Comune di Pancalieri, che si è svolta sabato 7 marzo alla presenza del sindaco Fiorenzo Gamna.

Il complesso, che risale ai primi del Novecento ed è stato acquistato dal Comune di Pancalieri all'inizio degli anni '90, quando versava in grave stato di degrado, è formato da un edificio di tre piani, per complessivi 321 metri quadrati di superficie coperta, e da un piccolo cortile.

Il progetto di recupero dell'immobile ne ha previsto il



La struttura socioassistenziale di Pancalieri

riuso per diverse destinazioni. Al piano terra troverà sede la sezione di Pancalieri della Croce Rossa Italiana, operativa dal settembre 2004; nella parte restante saranno collocati lo studio dell'assistente sociale e un ambulatorio. Il primo piano sarà adibito a centro di incontro per anziani, a cui si potrà accedere anche con un ascensore esterno. Il secondo piano ospiterà la sede della Protezione civile di Pancalieri, che conta attualmente 28 volontari.

I lavori sono iniziati nell'aprile del 2007 e sono stati ultimati a febbraio di quest'anno. Sono consistiti nel consolidamento strutturale delle murature, delle volte e dei solai dell'intero edificio e nel rifacimento del tetto; inoltre è stato risistemato il cortile esterno ed è stato installato un ascensore esterno.

Il costo complessivo dell'intervento, finanziato dal Comune e dalla Regione, è stato di 564.000 euro.

"Festa della donna e delle pari opportunità"



Ad Alpette sabato 7 marzo si è tenuto un convegno sulla Festa della donna e Pari Opportunità, organizzato dall'Anpi locale. È intervenuto l'assessore alle Pari Opportunità della Provincia Aurora Tesio che ha illustrato l'impegno dell'Ente a favore della situazione femminile in tutta l'area provinciale a partire dalla crisi che sta investendo il mondo del lavoro, la sicurezza, l'assistenza socio-ospedaliera.

Presentato il progetto della circonvallazione nord di Volpiano

A pochi mesi dall'inaugurazione della circonvallazione est di Volpiano, aperta al traffico a ottobre 2008, è stato presentato il 5 marzo il progetto di completamento a nord della medesima circonvallazione.

L'incontro si è svolto presso il Municipio di Volpiano. Erano presenti, oltre al sindaco Francesco Goia, il presidente della Provincia Antonio Saitta e l'assessore alla Viabilità Giovanni Ossola.

L'opera in questione, che avrà una lunghezza complessiva di 2 km e collegherà la rotatoria a nord di Volpiano con la SP 39 di Rivarossa, consentirà di evitare l'attraversamento del centro abitato di Volpiano, facilitando anche le comunicazioni stradali del bacino a sud di Volpiano con Lombardore e il Basso Canavese. Il progetto comporta anche la costruzione di due nuove intersezioni a rotatoria, la prima ai piedi del valcaferrovia, in corrisponden-

za di via San Benigno, la seconda all'incrocio terminale con la SP 39 di Rivarossa.

"L'investimento complessivo per quest'opera, la cui esigenza era molto sentita" spiegano il presidente Saitta e l'assessore Ossola, "ammonta a poco più di 1 milione di euro, ed è totalmente a carico della Provincia di Torino. Le procedure per l'appalto dei lavori sono già partite, e si prevede di aprire la gara pubblica ai primi di maggio 2009".

Condove, due rotonde per risolvere i problemi di traffico

"Le due rotatorie inaugurate venerdì scorso consentono di risolvere la maggior parte dei problemi di viabilità che affliggevano la zona. Prima dell'intervento, in quei tratti dell'ex strada statale 24 si creavano molto spesso lunghe e fastidiose code. In altri momenti, l'elevato traffico di passaggio procedeva a velocità elevata con evidenti rischi per l'incolumità degli automobilisti".

Così il presidente della Provincia di Torino Antonio Saitta e l'assessore alla Viabilità Giovanni Ossola hanno salutato

l'inaugurazione, avvenuta il 6 marzo, delle due rotonde appena realizzate dalla Provincia, con finanziamenti regionali, lungo l'ex S.S. 24 in territorio condovese. Al taglio dei nastri era presente il sindaco di Condove Barbara Debernardi.

Entrambe le opere consistono nella modifica di due intersezioni a "T", precedentemente caratterizzate da aiuole spartitraffico e regolazione semaforica, e permettono la riduzione della velocità e un migliore deflusso dei veicoli.

La prima rotatoria è all'incrocio con la S.P. 200, un punto parti-

colarmente trafficato poiché in quel nodo l'ex S.S. 24 viene intersecata dall'asse viario che collega il territorio di Condove con la S.S. 25 e la stazione ferroviaria di Chiusa di San Michele. La seconda rotatoria, in località Gravio, interseca l'ex S.S. 24 con via Partigiani Georgiani, via Roma e strada Battagliero. Si tratta di viabilità a servizio della zona industriale, quindi caratterizzata, nei giorni feriali, dal transito di mezzi pesanti. Nei giorni festivi il traffico procedeva, con punte di notevole intensità, verso la montagna di Condove e l'area attrezzata del Gravio. La criticità dell'incrocio era accentuata sia dal lungo rettilineo della ex S.S. 24 per chi proviene da Torino, sia dall'uscita dal valcaferrovia in ampia semicirca per chi proviene da Susa (pur in presenza di segnaletica di limitazione di velocità). Anche il tratto di collegamento verso Mocchie, essendo costituito da un lungo rettilineo a forte pendenza, permetteva velocità elevate.

Il costo complessivo dell'intervento è stato di circa 300.000 euro.



Il taglio del nastro a Condove

La Voce del Consiglio



PROVINCIA
DI TORINO

www.provincia.torino.it

CRONACHE la politica italiana

in questo numero:

SEDUTA DEL 10 MARZO

**“No alla violenza domestica”
premiati gli studenti vincitori
del concorso indetto dalla IX
Commissione Pari Opportunità**



editoriale

Per ridurre la violenza: educazione, regole, cultura

L'altra sera, verso le ventitrè, ero in auto con la mia famiglia, vicino al liceo di Ciriè, alle prese con un piccolo inconveniente tecnico. Un ragazzo di un gruppo formato da due maschi e due femmine si avvicina all'auto, ma viene avvertito dagli altri che lì c'è gente. Perciò si allontana, molla la mia auto e va verso quella parcheggiata immediatamente davanti. Si accovaccia accanto allo specchietto retrovisore esterno destro. Penso voglia fare la pipì, invece sento un rumore secco. Realizzo che aveva spezzato il braccio dello specchietto. Gli urlo degli insulti, il gruppetto scappa via schiamazzando. Le mie figlie piccole sono impaurite. Mia moglie telefona ai carabinieri per denunciare l'accaduto. Dopo una decina di minuti e senza aver risolto il guasto alla mia auto, ripar-

to e mi sembra di aver riconosciuto due di quei giovinastri a poche centinaia di metri dal luogo del fattaccio. Mi viene consigliato di non fermarmi. Non credevo ai miei occhi: là verso un'autovettura immobile, un atto di fredda violenza gratuita e immotivata, consumato sotto gli occhi di due persone adulte e tre bambine da un piccolo branco incurante di essere visto, incosciente o con la certezza dell'impunità.

Un fatto come tanti che si consumano ogni notte in piccoli e tranquilli centri come Ciriè o a Torino: auto, cassonetti, negozi incendiati, telefoni divelti, ogni sorta di effrazione; violenza sulle cose e peggio ancora quella sulle persone soprattutto donne, stranieri e diversi.

Sono le facce di un disagio esistenziale profondo di personalità gravemente disturbate, di gente che ha perso ogni riferimento e che ignora il discrimine tra il bene e il male. Sono sintomi di una società

malata. È su questi guasti delle coscienze che bisogna inventare nuove politiche pubbliche, che partano dall'educazione e giungano alla riaffermazione dei fondamentali valori, principi, regole di civiltà.

Le istituzioni tutte devono investire ancora di più sulle famiglie, sulla scuola, sulle altre agenzie formative e culturali. Bisogna spendere risorse finanziarie e umane per promuovere un'azione pedagogica e culturale che parta dalle fondamenta per ricostruire le coordinate essenziali del vivere civile.

Altro che ronde! Gli interventi della pubblica sicurezza che lo Strato deve assicurare sono solo la necessaria parte sanzionatoria. Ma prima bisogna operare sulla prevenzione del crimine, sull'educazione alla legalità e alla convivenza civile: è soprattutto materia culturale e pedagogica.

Francesco Vercillo
Vicepresidente del Consiglio

QUESITI A RISPOSTA IMMEDIATA

Viabilità in strada Settimo

La seduta di martedì 10 marzo è iniziata con un quesito a risposta immediata sulla situazione della viabilità in strada Settimo a Torino, resa difficoltosa a causa dei lavori sul ponte Amedeo VIII, sul torrente Stura di Lanzo nei pressi della confluenza con il Po.

Nel quesito, a firma dei consiglieri Vercillo, Valenzano, Corsato, Vallero, Novello e Balbo, si chiede se non sia opportuno un intervento del Genio Militare per la realizzazione di un ponte Bailey in attesa della conclusione del cantiere.

A esso è stato accorpato un secondo quesito, a firma del consigliere Petrarulo, con la richiesta di pedaggio gratuito al casello della Tangenziale di Fanchera per i residenti di Settimo, San Mauro, Barca e Bertolla.

Il primo a rispondere è stato l'assessore alla Viabilità Giovanni Ossola. "Abbiamo fatto una verifica sul posto con i nostri tecnici - ha spiegato - per vedere se era praticabile questa soluzione (il ponte Bailey), ma al momento questo progetto non risulta perseguibile a causa dell'attuale larghezza del corso d'acqua".

E' seguito l'intervento dell'assessore ai Trasporti e Grandi Infrastrutture Franco Campia: "Questa ipotesi era già stata presa in considerazione alcuni anni fa a causa di una piena del torrente. In quel caso ci trovavamo nella condizione in cui la strada correva parallela all'autostrada ed era quindi una reale alternativa. Qui le cose sono diverse. Si potrebbe pensare di isolare due corsie che portano verso la Falchera, si tratta di capire con quali costi e i tempi di at-



tuazione. Credo che potremmo porre il quesito ad Ativa". "Siamo molto delusi, sono due non-risposte - ha detto il vicepresidente del Consiglio Cerchio. Questa Amministrazione dice sempre di no alle proposte di soluzione ai problemi. Del resto è noto che un ponte su tre in provincia di Torino è considerato a rischio".

"Sono contento della risposta dell'assessore Campia - ha sostenuto il consigliere Petrarulo - per la proposta di abolizione del pedaggio nel tratto di Pescarito. Mi spiace che il Partito Democratico non abbia voluto condividere questa mozione. Tuttavia il rimandare al Comune di Torino la soluzione del problema non rende certo onore al nostro Ente: con il 20 per cento in Ativa potremmo davvero fare di più".

Per il collega il Sammartano "le soluzioni sono da concertare con il Comune, ad esempio attraverso una conferenza dei servizi: Torino è il primo vero soggetto interessato".

"Quale ruolo vuole giocare la Provincia in questa situazione? - si è domandato il consigliere D'Elia. Non possiamo ignorare che il problema coinvolge i cittadini di una serie di Comuni che si trovano al di

fuori della prima cintura della città. Torino non deve risolvere il problema da sola".

Anche per il vicepresidente Vercillo "ci troviamo di fronte a un problema rilevante, intercomunale".

"C'è una questione da porre: la Provincia è stata avvertita dal Comune di questo intervento? - ha chiesto il consigliere Tentoni - Esercitiamo o no un controllo sul territorio? Il ponte in questione serve una zona che va ben al di là della cintura".

"Il Comune non ha avvisato direttamente la Provincia sulla partenza dei lavori - ha ancora spiegato Ossola. Siamo andati sul posto proprio per verificare lo stato delle cose. Ci hanno detto che non era prevista la chiusura totale del ponte ma in seguito, per motivi di sicurezza, è stato deciso diversamente".

"Non c'è lungimiranza per gli interventi del Comune e della Provincia - ha sostenuto il consigliere Calligaro - Esiste scarsa attenzione su questi temi, con presidente e sindaci che pensano più all'immagine".

"Dobbiamo - ha aggiunto infine Palena - concertare maggiormente i problemi della viabilità tra il Comune di Torino e i comuni limitrofi".

INTERPELLANZE

Crisi in Piemonte e formazione professionale

Le dichiarazioni dell'onorevole Ghigo sulla crisi in Piemonte e la formazione professionale sono l'oggetto della prima interpellanza affrontata in Aula a firma dei consiglieri Sammartano, Palena, Lubatti, Chiarotto, Buratto,



Pino, Omenetto, Giordano, Rubiola, Griffa e Francavilla. Ha risposto l'assessore all'Istruzione e Formazione Umberto D'Ottavio.

"Ci troviamo nella fase in cui una riflessione va fatta. L'offerta di formazione è ampia e diversificata. Vediamo alcuni esempi. Nel corso del 2007 sono state coinvolte nei processi di formazione 61 mila persone, oltre 10 mila delle quali appartenenti alla fascia 14-18, per un investimento di 98 milioni di euro. C'è stato un forte coinvolgimento di soggetti appartenenti alle fasce più deboli. Gli organismi formativi in provincia di Torino sono 325. Il 63,5 per cento trova, proprio grazie ai corsi, occasioni di lavoro. Il sistema della formazione professionale - ha aggiunto D'Ottavio - risulta essere lo strumento strategico essenziale per potenziare e rafforzare competenze e professionalità, con progetti di sviluppo professionali e personali solidi, in un'ottica di supera-

mento della logica di interventi estemporanei di corto respiro.

"Le due agenzie più rappresentative - ha sostenuto il consigliere Sammartano - hanno fatto pubblicare un comunicato a pagamento sui giornali per rendere nota un'analisi del loro settore in termini positivi che contraddice fortemente le parole espresse da Ghigo. Nel 2011 verranno decurtati fondi al comparto e questo significherà la chiusura di alcune agenzie".

Per D'Elia "degli 8,5 miliardi di euro stanziati dal Governo per affrontare la crisi, due vengono stornati dalle Regioni tra i fondi destinati alla formazione. Dei rimanenti non ci è dato sapere l'origine e come verranno utilizzati. E' una politica da contrastare. Stanno creando una guerra tra poveri".

"In dieci anni non mi era mai capitato di veder utilizzare un'interpellanza - ha dichiarato la consigliera Loiaconi - per fare polemica e strumentalizzazione politica nei confronti del coordinatore regionale di Forza Italia. Sammartano è il primo firmatario di questo scempio. Vorremmo che ci venisse detto di quante persone risultano assunte fino ad oggi dopo le vagonate di soldi spesi. Credo che in questo momento ci debba essere maggiore responsabilità da parte di tutti noi".

Secondo Puglisi "è stata sollevata una questione molto particolare. Già in commissione sono state messe in evidenza alcune criticità sull'argomento. La Provincia di Torino è in ritardo sui corsi di formazione professionale. E' un modello che potrebbe funzionare meglio nell'interesse dei lavoratori".

"Se il consigliere Puglisi ha voglia di documentare le inef-

ficienze dell'Ente faccia pure. Vada a vedere cosa accade in questi giorni nei Centri per l'Impiego e poi giudichi. Abbiamo le migliori performance sulla formazione ma ci troviamo anche di fronte a un quarto della cassa integrazione rispetto al dato nazionale. Non c'è fondo che tenga con una richiesta di aumento di cassa integrazione del 500 per cento".

Viabilità ordinaria interagente con il sistema autostradale Tangenziale di Torino

I lavori si sono conclusi nel tardo pomeriggio con la discussione sull'interpellanza presentata dalla consigliera De Masi, riguardante "interventi sulla viabilità ordinaria interagente con il sistema autostradale Tangenziale di Torino" e in particolare sui lavori alla variante della Statale 24, cui ha risposto l'assessore Campia, e con l'approvazione della seconda variazione di Bilancio illustrata dall'assessore al Bilancio e Finanze Carlo Chiama. Prima del voto sono intervenuti i consiglieri Puglisi e Giacometto.



PREMIATI GLI STUDENTI VINCITORI DEL CONCORSO INDETTO DALLA IX COMMISSIONE PARI OPPORTUNITÀ

Venerdì 6 marzo al Teatro Salesiani Crocetta a Torino si è tenuta la cerimonia di premiazione del concorso sul tema della violenza tra le mura domestiche - rivolto agli allievi delle scuole medie superiori, indetto dalla IX Commissione Pari Opportunità del Consiglio Provinciale in collaborazione con gli Assessorati provinciali all'Istruzione e alle Pari Opportunità e con Amnesty International. Lo scopo del concorso era quello di indagare la percezione che i giovani hanno della violenza, in particolare di quella che avviene fra le mura domestiche. I promotori intendevano inoltre sensibilizzare le giovani generazioni sull'argomento, in occasione del 60° anniversario della Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo. Al concorso hanno partecipato studenti dei Licei Einstein e Mazzarello, dell'Istituto Steiner, del 1° Liceo Artistico, dell'Istituto Beccari di Torino, dell'Istituto Galilei di Ciriè, del Martinetti di Caluso e del Liceo Majorana di Moncalieri. I giovani, premiati dal Presidente della



Il presidente Saitta e la presidente della IX Commissione Peluso alla premiazione

Provincia, Antonio Saitta, hanno prodotto manifesti pubblicitari, locandine, video, pièces teatrali e una canzone, selezionati da una giuria composta da rappresentanti di Amnesty International e funzionari del Servizio Istruzione (Centro Servizi Didattici) e del Servizio Comunicazione Istituzionale della Provincia.

I lavori premiati:

- gruppo interclasse del Liceo Galilei di Ciriè, premiato per la produzione teatrale "Donne"
- Liceo Psicopedagogico Ein-

stein di Torino (classe terza B), per la riscrittura di una canzone di Fiorella Mannoia, intitolata "Quello che le donne dovrebbero dire"

- Istituto Beccari di Torino, premiato per la realizzazione di un contatto MSN (Messenger) con funzione di sportello di ascolto virtuale e anonimo, gestito dalla classe seconda G e per la realizzazione di un video informativo per gli studenti

- Istituto Steiner di Torino, per i lavori della classe quarta G e quarta A, con la realizzazione di poster e illustrazioni per campagne informative sulla violenza domestica



Il presidente Saitta e la presidente della IX Commissione Peluso alla premiazione

Menzioni speciali:

- Liceo Mazzarello di Torino, per il lavoro della classe prima del Liceo Biologico, i cui studenti erano i partecipanti più giovani

- 1° Liceo Artistico di Torino, per il lavoro realizzato da una studentessa della seconda B

- Liceo Scientifico Einstein di Torino, per il lavoro di tre gruppi interclasse, consistente nell'elaborazione di due sceneggiature, "La persecuzione" e "Rifiuto tra i rifiuti", liberamente tratte da racconti di Chiara Valentini e Claudia Galimberti.

Viabilità, opere a Ozegna e al ponte sul Chiusella

A pochi mesi dall'inaugurazione della rotatoria realizzata in Ozegna all'incrocio fra la provinciale n. 53 di San Giorgio e la provinciale n. 41 per Agliè, l'11 marzo scorso è stato presentato presso il Municipio di Ozegna il progetto di sistemazione con rotonda dell'intersezione della provinciale n. 222 di Castellamonte con la viabilità locale. Erano presenti il sindaco Ivo Chiarabaglio, il presidente della Provincia Antonio Saitta e l'assessore alla Viabilità Giovanni Ossola.

L'ingresso sud all'abitato di Ozegna costituiva da tempo un problema per la sicurezza del traffico, poiché in quel punto la strada provinciale presenta un'ampia curva percorribile ad alta velocità, e i veicoli che devono immettersi da nord per entrare in Ozegna, così come quelli in uscita dall'abitato in direzione Rivarolo, sono costretti a una pericolosa manovra di svolta a sinistra. La nuova rotonda permetterà di rallentare e fluidificare il traffico. Il progetto è completato da una pista ciclabile separata.

"L'investimento complessivo per quest'opera, che permette di ultimare la messa in sicurezza di tutti gli incroci delle stra-



Il presidente Saitta e l'assessore Ossola durante il sopralluogo

de provinciali in Ozegna, ammonta a 300 mila euro - hanno spiegato il presidente Saitta e l'assessore Ossola - spesa interamente a carico della Provincia di Torino. Le procedure per l'appalto dei lavori sono già partite, e si prevede che la gara pubblica potrà effettuarsi ai primi di maggio 2009".

Successivamente è stato compiuto un sopralluogo al cantiere del ponte sul torrente Chiusella, nel territorio del Comune di Pavone. È un'opera che rientra nel piano di interventi generali programmati dall'Amministrazione provinciale per il riassetto idraulico lungo le aste dei torrenti Ribes e

Chiusella e del fiume Dora Baltea. Il vecchio ponte, che aveva una lunghezza di 80 metri e risultava sottodimensionato dal punto di vista idraulico e, quindi, insufficiente a smaltire le piene fluviali di una certa entità, è stato demolito. Attualmente, il passaggio del traffico è consentito da un guado temporaneo.

Il nuovo ponte, che sarà ricostruito nella stessa posizione dell'attuale, sarà più lungo di circa 160 metri, verrà realizzato in struttura mista di acciaio e calcestruzzo e sarà costituito da cinque campate. Contestualmente al ponte, sarà costruita una rotatoria subito dopo la spalla del lato verso Perosa Canavese.

Il costo complessivo delle opere è di 7 milioni e 800 mila euro. Attualmente, i lavori sono nell'ordine del 40% di avanzamento, e il completamento è previsto per l'inizio di dicembre del 2009. "È un'opera dalle caratteristiche molto innovative - hanno commentato Saitta e Ossola -. Infatti presenta un elevato grado di prefabbricazione e, quindi, tempi di posa molto limitati. Inoltre, è stato progettato con peso ridotto proprio per contenere le opere di fondazione".



I lavori al ponte sul Chiusella

Torna il concorso "A scuola camminando"

Il bando è aperto fino al 6 maggio. Premiazione il 3 giugno

Si è appena aperto, e proseguirà fino al 6 maggio, il nuovo bando del concorso A scuola camminando, rivolto a tutte le scuole primarie e secondarie di primo grado della provincia. Si tratta di un'iniziativa della Provincia di Torino - nata nel 2006 - orientata a diffondere e incentivare i percorsi casa-scuola dei bambini a piedi o in bicicletta con lo scopo di convincere le famiglie a ridurre l'uso dell'automobile, per limitare il traffico e l'inquinamento che ne consegue. Tutte le scuole elementari e medie sono invitate, in collaborazione con le Amministrazioni comunali, a individuare e sperimentare percorsi pedonali o ciclistici che, partendo da diversi punti di ritrovo, conducano i piccoli studenti a scuola al riparo da pericoli. L'intento del progetto è far sì che il modo ecologico di andare a scuola acquisti regolarità e si ripeta almeno una o due volte alla settimana. Vigili, operatori comunali, volontari e famigliari sono



chiamati a collaborare perché questi tragitti si possano compiere in totale sicurezza.

Le scuole che partecipano al concorso devono inviare alla Provincia di Torino il materiale illustrativo del proprio progetto. I lavori saranno valutati sulla base di parametri come il numero di giornate effettuate, il numero delle classi e dei bambini coinvolti, la

qualità dei percorsi formativi precedenti. La premiazione si terrà il 3 giugno 2009, in occasione della Giornata Mondiale dell'Ambiente, durante la manifestazione organizzata presso il Museo A come Ambiente.

I premi:

primo classificato:	euro 1500
secondo " "	euro 1250
terzo " "	euro 1000
quarto " "	euro 750
quinto " "	euro 500

"Andare a scuola a piedi è una buona azione non solo sul piano ambientale, ma anche su quello educativo - spiega l'assessore provinciale allo Sviluppo sostenibile e alla Pianificazione ambientale Angela Massaglia. - Camminare insieme è anche un'occasione per socializzare con i propri compagni in modo diverso dal solito, allegro e salutare".

Tutte le informazioni e il bando di concorso su www.provincia.torino.it/ambiente/educazione/ascuola_camminando/index.



Con il trofeo Lancia la grande scherma a Torino



La grande scherma internazionale torna a Torino: a sei anni di distanza dall'ultima edizione nel 2003, il 21 e 22 marzo salirà sulle pedane del PalaRuffini la Coppa del Mondo di fioretto femminile, con la competizione valida per il Trofeo Lancia. La manifestazione è sostenuta e patrocinata dalla Provincia ed è organizzata sotto la regia dell'Accademia Scherma Marchesa. Tra le sei prove di Coppa del Mondo affidate all'Italia dalla Federazione Scherma Internazionale, quella torinese è l'unica dedicata al fioretto femminile. In pedana salirà il gotha mondiale della scherma: fra le azzurre saranno presenti Margherita Granbassi, Valentina Vezzali e Ilaria Salvatori. Il girone di qualificazione si disputerà sabato 21 dalle ore 10,30 alle 13. Le atlete qualificate accederanno agli incontri di domenica 22; le finali si disputeranno alle ore 17,30. La vendita dei biglietti è in corso presso i punti autorizzati: l'Accademia Scherma Marchesa (corso Taranto 160, telefono 011-200750), il Cus Torino (via Braccini 1, telefono 011-388307), il PalaRuffini durante i giorni di gara;

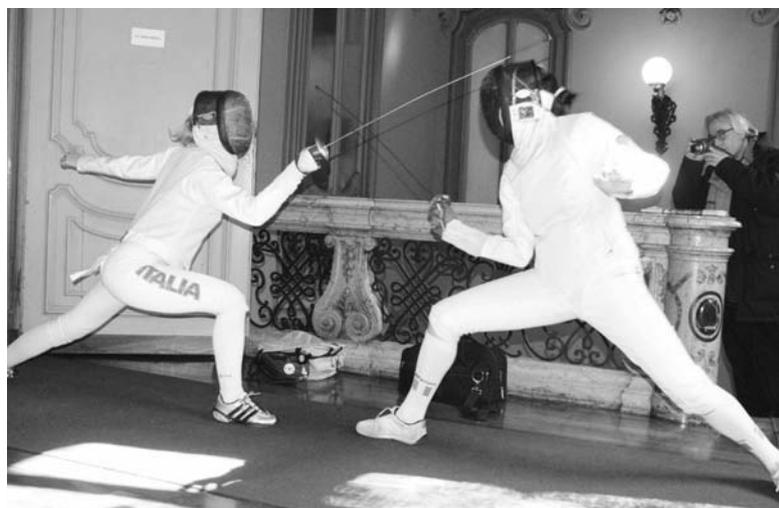
oppure via Internet su www.listicket.it

Per informazioni: www.fencingcuptorino.com, info@fencingcuptorino.com, ticketing@fencingcuptorino.com

Alle fiorettiste azzurre il premio "Più donne per lo sport"

In occasione del Trofeo Lancia la Consigliera di Parità della Provincia e gli Assessorati allo Sport e alle Pari Opportunità assegneranno alla Nazionale italiana femminile di scherma il Premio "Più donne per lo sport-Torino 2009" con

la seguente motivazione: "Perché la squadra ha vinto e ha raggiunto obiettivi encomiabili alle Olimpiadi di Pechino 2008, contribuisce a promuovere e a far apprezzare lo sport femminile a ogni livello e a rendere evidente il valore dell'impegno femminile nello sport, in particolare rispetto ai differenti momenti che accompagnano la vita di una donna quali la maternità, valorizzando maggiormente l'impegno, la fatica, la tenacia e lo spirito di squadra che ha il pregio di avvicinare molte giovani donne e di essere motivo di orgoglio per tutte e tutti noi".



Un Europeo Indoor indimenticabile



Va in archivio un'edizione indimenticabile degli Europei Indoor di atletica leggera. Sotto le volte dell'Oval nello scorso week-end l'Italia ha conquistato il terzo posto nel medagliere finale, dietro la Russia e la Gran Bretagna. Rimarranno nella memoria degli appassionati l'oro nel triplo di Fabrizio Donato e la vittoria del quartetto Marin-Galvan-Rao-Licciardello nella staffetta 4x400, ma anche l'argento di Licciardello nei 400, l'argento di Cerutti e il bronzo di Di Gregorio nei 60 metri piani, il bronzo di Elisa Cusma negli 800. Nella foto un momento della premiazione: le prime tre classificate del pentathlon femminile.

Casa GranParadiso: omaggio a Remo Wolf, maestro d'incisioni alpine

Remo Wolf, grande incisore xilografo trentino, conosciuto in tutto il mondo, è morto novantasettenne all'inizio di quest'anno. La sua figura e la sua opera sono rievocate in una mostra nella Casa GranParadiso della Provincia di Torino a Ceresole Reale. La mostra è curata da Gianfranco Schialvino e propone quindici fogli che documentano la grande perizia tecnica di Wolf, la freschezza della sua ispirazione e quella passione per la montagna che lo accompagnò per tutta la vita. Le xilografie di Wolf raffigurano, con il segno duro e tagliente che lo caratterizza, rocce e nevai, abeti e animali, i montanari e le loro baite, le chiese, i paesi, le leggende, i fossili, il cibo povero e sapido, i costumi di un tempo che è scomparso con lui. La mostra è visitabile dal 15 marzo al 26 aprile il sabato e domenica dalle ore 9,30 alle 12,30 e dalle ore 14,30 alle 18,30. Per informazioni 0124-953.186 www.granparadiso-amici.itbreria o su www.giovanigenitori.it



“La grande nevicata” in mostra a Rivarolo Canavese

La video-mostra dedicata alla grande nevicata di metà dicem-

bre 2008 si trasferisce da Casa GranParadiso alla biblioteca civica di Rivarolo Canavese, da sabato 14 marzo a sabato 4 aprile. La video-mostra è visitabile durante l'apertura della biblioteca: martedì-giovedì-venerdì ore 15-18; mercoledì e sabato ore 9,30-12 e 15-18. Per informazioni 0124-26377.



Al Castello di Miradolo l'Egitto nascosto Dal 21 marzo al 5 luglio

Dopo il successo della mostra Deleani e il cenacolo di Sofia di Bricherasio, si rinnova la collaborazione tra Fondazione Cosso, Fondazione Palazzo Bricherasio e Provincia di Torino con l'appuntamento



espositivo "Egitto nascosto. Collezioni e collezionisti dai musei piemontesi", dal 21 marzo al 5 luglio nelle sale del Castello di Miradolo, a San Secondo di Pinerolo. La mostra presenta al pubblico un'ampia selezione di reperti provenienti da 15 musei del territorio piemontese

che conservano collezioni egizie formatesi grazie all'attività di celebri collezionisti, appassionati viaggiatori, grandi studiosi, lungimiranti scienziati o anonimi mercanti e missionari. Un centinaio di reperti (tra cui l'intera collezione Vidua del museo di Casale Monferrato, con mummie e animali mummificati, crani, ushabti, scarabei, gioielli, monete e oggetti di toilette femminile e uso quotidiano) saranno accompagnati da una serie di fotografie su lastra, di epoca ottocentesca, scattate da Giovanni Marro che, su invito di Schiaparelli, partecipò a numerose missioni archeologiche in qualità di antropologo. Una scel-



ta espositiva dettata dalla volontà di dare risalto alle biografie degli artefici di queste raccolte, frutto sia del collezionismo ottocentesco di personaggi piemontesi come Bernardino Drovetti e Carlo Vidua, sia del risultato di scavi archeologici in Egitto ad opera di Ernesto Schiaparelli. L'esposizione, curata da Silvia Einaudi, è corredata da un catalogo edito da Silvana Editoriale e sarà arricchita da numerosi eventi: conferenze, laboratori didattici per bambini e adulti, spettacoli e concerti, che contribuiranno alla conoscenza dell'affascinante civiltà egizia e alla riscoperta del Castello di Miradolo, che torna a offrirsi ai visitatori ampliato nella ristrutturazione.

Tornano le navette Torino-Miradolo

Grazie al sostegno della Provincia, sarà nuovamente disponibile il servizio di navetta gratuita che da Torino collegherà piazza Cln con il Castello di Miradolo. Sarà possibile inoltre usufruire dell'ingresso ridotto presentando il biglietto della mostra "Akhenaton – Faraone del sole" allestita a Palazzo Bricherasio. "Come Provincia non possiamo che essere grati a quelle associazioni e a quelle Fondazioni che sono in grado di proporre sempre nuovi motivi di interesse culturale e di visita turistica – sottolinea il presidente Saitta -. Il tema della mostra non è stato scelto a caso perché Torino è giustamente famosa nel mondo per il suo Museo Egizio. Ma abbiamo ritenuto interessante e utile far conoscere anche il patrimonio di antichità egizie custodito in molti musei piemontesi, spesso all'insaputa del grande pubblico. Per consolidare la propria immagine nei circuiti turistici, un territorio non deve inventarsi chissà quali iniziative e quali attrattive esotiche o insolite: di tesori nascosti, innanzitutto a noi stessi, la nostra terra è ricchissima. Finalmente, in provincia di Torino abbiamo capito che quei tesori possono essere occasioni di un vero e proprio piacere intellettuale ma anche fonte di reddito per chi scommette su di un turismo consapevole, evoluto e colto".

a cura di Emma Dovano

A zonzo con i bambini a Torino & dintorni

Dedicata alle famiglie con bambini, **A Zonzo** è la prima guida ai locali cittadini (e della provincia) con servizi su misura per bambini e ragazzini. Ristoranti, pizzerie, sale dove giocare e fare festa e anche una cinquantina di agriturismi con tanto di oche, capre, cavalli e asinelli. Tutti locali dove le famiglie sono bene accette, sperimentati in prima persona dalla redazione di **Giovani Genitori**.

Quest'ultima è una rivista completamente dedicata alle famiglie residenti a Torino e dintorni. Si rivolge a chi ha figli da 0 a 14 anni, ma anche a chi segue i bambini nelle scuole dell'infanzia o nelle materne, perché le informazioni e le rubriche sono certamente utili: le news nelle prime pagine, poi notizie e documentazioni in Primo piano, le risposte e le informazioni degli Esperti e l'Agenda.

Nel numero di marzo si parla dei posti dove praticare Pony Games, di cosa fare dei vestiti usati dei bambini (ma anche di tutto il resto dell'attrezzatura: seggiolini, culle, passeggini ecc.), con gli indirizzi di dove si possono vendere o regalare. Un articolo parla del luogo giusto dove partorire: ospedali e cliniche o anche - visto che la Regione ne rimborsa parzialmente le spese - indicazioni per il parto a domicilio. Non mancano gli eventi, con appuntamenti un po' dappertutto per seguire letture, spettacoli teatrali, circo e marionette, passeggiate in collina, momenti di gioco, laboratori creativi.

Molte pagine della rivista raccontano esperienze di famiglie con figli: ogni mese una famiglia racconta un po' della sua storia. C'è chi lascia Torino per andare a vivere a New York, chi dall'estero si trasferisce in città, ma anche chi ha storie difficili: un bimbo che nasce prematuro o con qualche problema, una famiglia colpita dal lutto terribi-

le della morte di un figlio. Molte interviste raccontano come si vive in città: si parla di come orientarsi per fare la classica spesa settimanale: Emanuele con note di colore parla di Porta Palazzo - e del banco delle uova, Olivia di quella a chilometri zero, delle preferenze e della fiducia nei rapporti con i venditori, Alessandra con i Gruppi di acquisto solidale, i Gas. Interessante e importante dare tutto questo spazio ai lettori, ai genitori stessi a cui la rivista è rivolta: i genitori sono attenti, lavorano, sono impegnati anche con responsabilità all'interno delle scuole dei figli, danno spazio allo sport insieme a loro, alle letture insieme, alle visite e alle partecipazioni agli eventi del territorio, insieme, e qui scrivono.

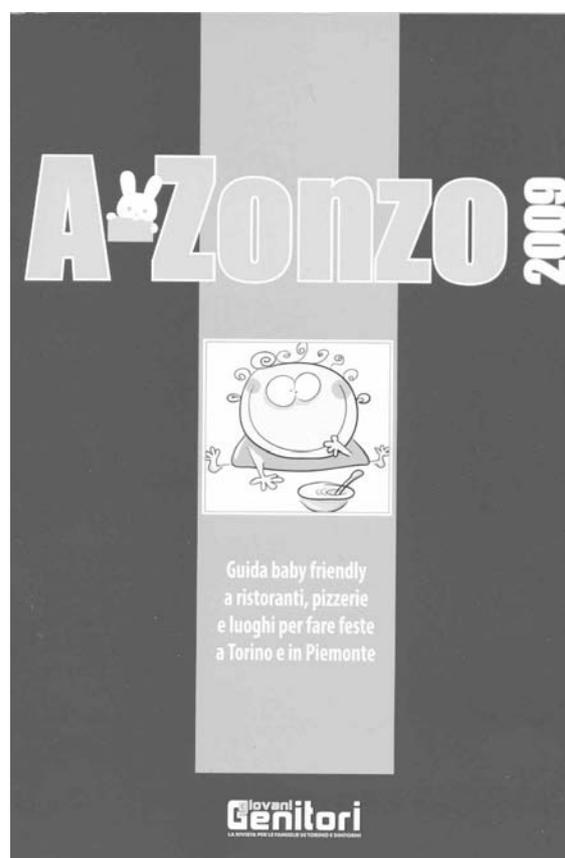
La guida **A Zonzo**, dal canto suo, si dedica agli aspetti più ludici: a partire da Torino e nelle immediate vicinanze, fino a Revello, in provincia di Cuneo e a Vigliano, Asti, o anche fino a Finale, a due chilometri dal mare della Liguria - ci sono locali e offerte di servizi per i ragazzini e i bambini, anche piccoli. Sono segnalati i parchi-gioco, le piscine e le camere attrezzate per il cambio dei bambini, fasciatoi ecc., e ambienti tranquilli per la nanna. Sono elencate anche le aree per i ragazzini più grandi, campi da calcio e pallavolo, ping pong, calcetto.

I genitori e i figli per una gita fuoriporta, per una festa di compleanno su misura, per un fine settimana

magari in compagnia di tanti animali.

Anche per le scuole ci sono segnalazioni e percorsi a tema, in alcune strutture con l'apporto di educatori ambientali.

Giovani Genitori e **A Zonzo** sono strumenti utili. Perché è vero che basta un prato verde per divertirsi e correre - se si trova un ambiente confortevole, a misura, dove ci si senta accolti, è tutto più bello.



Giovani Genitori, rivista mensile per le famiglie di Torino e dintorni. Solo in abbonamento, www.giovanigenitori.it

A-zonzo 2009, Guida baby friendly a ristoranti, pizzerie e luoghi per fare feste a Torino e in Piemonte, Espressione Creativa editore, Torino, pagine 176, € 13,50, in libreria o su www.giovanigenitori.it

Anche per appendere i sogni

Nell'incisione di Durer, *Melancholia* (1514), la ragazza angelica è pensosa, assorta, in uno spazio dove tutti gli oggetti - che hanno significati di alchimia, di astrologia - sanno di movimento, di creazione, di suono, pur nell'immobilità dell'istante.

E *Melancholia* è il titolo della mostra che si è appena inaugurata e che resterà aperta fino al 28 marzo alla Biblioteca Arduino di Moncalieri (più una parte alle Fonderie Teatrali Limone). Sono presentate 35 opere in cui si raccontano 'i giorni e i loro colori, sempre diversi, complessi, ricolmi di scuro e di luce' (D. Raccagni, scultore), lavori di artisti, alcuni affermati e noti, altri meno, alcuni che frequentano a Torino i laboratori manuali del Centro diurno di via Sostegno del Dipartimento di salute mentale Giulio Macca-caro dell'Asl To 2.

Opere belle. È difficile azzardare aggettivi di fronte ai lavori degli artisti, pittura o scultura, fotografia o gesso: è un osare che non è permesso ai profani, perché l'arte è creazione, è un esporre qualcosa di sé, è un recuperare il bello den-



tro e spalmarlo sulla tela, è il prendere l'anima dentro il legno, la creta, la terra, il fermarlo con uno scatto, è sentire una musica di note fuori dal pentagramma della norma. L'arte ha questa capacità: lasciar fluire fuori e dare un senso a quello che nell'esperienza vissuta si presenta sovente come senza senso o difficile da comunicare. Ci sono i Pensieri d'argilla, leggeri nei bassorilievi, le Teste d'argilla,

facce con fisionomie ispirate a qualcuno o anche no, un Crazy Horse di legno (grande, 300x250x70) che cresce tra scrivanie e sedie.

L'Arte è 'un'impronta unica di ciascuno di noi, marchio di fabbrica, orma che del nostro cammino rimane impressa sul terreno della nostra storia' dice Roberto Messaglia nella presentazione del catalogo. E che 'ci accomuna, ci unisce, ci permette di condividere gli aspetti più emozionabili e meno esprimibili'. Anche -o soprattutto?- quando ci sembra di essere immobili, fermi, pensosi oppure altrove, in una storia parallela, che non combacia con quella degli altri, o sovrapposta.



Melancholia

Biblioteca Arduino, via Cavour 31, Moncalieri - dal 6 al 28 marzo 2009 - dal lunedì al venerdì ore 14-19; sabato ore 9,30-13

Fonderie Teatrali Limone, via Pastrengo 88, Moncalieri - dal 17 al 22 marzo - da martedì a sabato ore 19,45-22; domenica ore 15-18

In questa rubrica l'Ufficio Relazioni con il Pubblico affronta un argomento scelto tra le richieste e le segnalazioni presentate dai cittadini. La rubrica è a disposizione dei lettori per commenti e segnalazioni (urp@provincia.torino.it)

Eures: per lavorare in Europa

L'Unione Europea è anche un'opportunità di lavoro e di studio in tutti gli stati membri per i cittadini comunitari. Un eccellente e concreto strumento per conoscere queste possibilità è rappresentato da Eures (EURopean Employment Services), una rete che ha il suo punto di forza nella ricchissima banca dati con domande e offerte di lavoro e studio in Europa. La consultazione della banca dati Eures è gratuita e le offerte sono riservate a tutti i cittadini comunitari: per dare un'occhiata basta collegarsi al sito internet: europa.eu.int/eures. La Provincia di Torino ha attivato una fitta maglia

di referenti Eures, uno in ogni Centro per l'Impiego.

Inoltre gli annunci Eures sono pubblicati sul sito dei servizi per l'impiego della Provincia di Torino, tra le offerte di lavoro on-line (www.provincia.torino.it/cgi-bin/lavoro/bacheca_lavoro/start.cgi).

Individuata una proposta interessante, vanno seguite le indicazioni sulle modalità di contatto: in alcuni casi si può inviare il proprio CV direttamente all'azienda, in altri invece bisogna prendere appuntamento per un colloquio, al quale il candidato dovrà presentarsi con un Curriculum Vitae, in italiano e nella lingua del Paese prescelto, e una foto tessera. In generale, è richiesta la conoscenza della lingua del Paese che offre il lavoro, oltre a professionalità specifiche ed eventuali esperienze.

Oltre alle offerte di lavoro, aggiornate in tempo reale in 31 paesi europei, Eures contiene anche preziose informazioni utili per vivere e lavorare all'estero.

Nata nel 1993, la rete Eures si rivolge a tutti i cittadini che desiderano avvalersi del principio della libera

a cura di Anna La Mura



circolazione delle persone e offre i suoi servizi grazie alla collaborazione di oltre 700 consulenti che ogni giorno sono in contatto con persone alla ricerca di un impiego e datori di lavoro in tutta Europa.

Per informazioni:

Provincia di Torino
 Coordinamento Rete EURES
 e-mail: eures@provincia.torino.it
 sito internet:
www.provincia.torino.it/sportello-lavoro/eures/



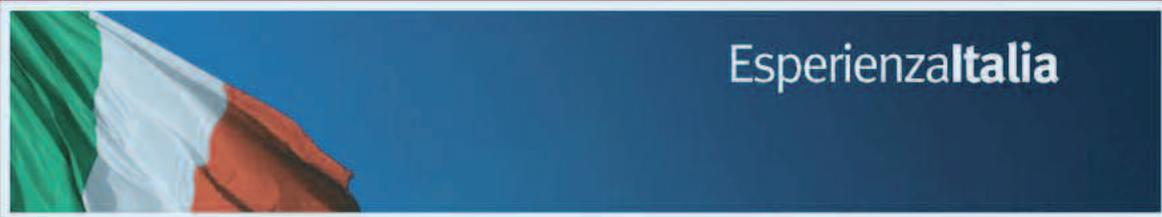


Sei in: Home > MAP > Speciali > Cultura > ANNO 2009: Meno 2 anni alle celebrazioni di "Italia 150"

MENO 2 ANNI ALLE CELEBRAZIONI DI "ITALIA 150" QUATTRO CAPOLAVORI PITTORICI DI PALAZZO CISTERNA IN MOSTRA A BRUXELLES, E DUE CONCERTI A CASTELNUOVO NIGRA E A MONCALIERI

PRESENTAZIONE

- [Programma delle iniziative](#) (formato pdf 385 KB)
- [Concerto a Castelnuovo Nigra](#) (formato pdf 1.263 KB)
- [Concerto a Moncalieri](#) (formato pdf 1.258 KB)
- [Sito ufficiale](#)



2011: l'Italia compie 150 anni

Focus Italia

➤ Per festeggiare un paese ci vuole una città: Torino

Per celebrare il 150° dell'unità nazionale organizzeremo un grande evento: Esperienza Italia. Per un anno intero la prima capitale sarà il luogo dove rivivere il passato, discutere del presente ma soprattutto sperimentare un futuro per l'Italia. Perché l'appuntamento sia condiviso dagli italiani ma anche dalle tante persone e comunità del mondo che sono legate al nostro paese, vogliamo costruire su questo sito una riflessione e un confronto sull'Italia di oggi e di domani. Gli argomenti su cui raccoglieremo informazioni, opinioni ed esperienze sono quelli su cui stiamo lavorando per rendere il 2011 un anno indimenticabile.

- Identità
- Democrazia
- Lingua
- Italcil
- Cibo

● Italiani. Immagini e identità

11 Marzo 2009 alle 18:50



Foto di Gianni Berengo Gardin/Contrasto

Il 17 marzo 1861 l'Italia diventa uno Stato unitario. Nel 2011 saranno trascorsi 150 anni da quella data, che ha segnato una svolta nella storia della penisola e dei suoi abitanti. Milioni di uomini e donne, per secoli divisi e stranieri gli...



Cerca

Agenda

- Torino
- Italia
- Mondo

Vi invitiamo a consultare il portale Internet all'indirizzo http://www.provincia.torino.it/speciali/2009/anniversario_unita_italia dove troverete maggiori informazioni



PROVINCIA
DI TORINO

GIORNATA DELLA PROTEZIONE CIVILE

per visitare il posto medico avanzato utilizzato in Iraq della C.R.I.
per partecipare a giochi di ruolo sull'emergenza
per assistere alle evoluzioni degli hovercraft sul Po
per vedere in azione i volontari del Soccorso Alpino
per seguire le operazioni di recupero dispersi con le unità cinofile
per visitare un campo base di emergenza

22 MARZO 2009

ore 12 consegna degli attestati di riconoscimento alle Associazioni, Gruppi Comunali ed Enti di volontariato



TORINO·PIAZZA VITTORIO

· dalle 10 alle 18 ·

per seguire la diretta in streaming: www.provincia.torino.it

Chiuso in tipografia alle ore 14.00 di giovedì 12 marzo 2009 - Grafica e Stampa: A.C.M. S.p.A. - Torre del Greco (Napoli)



MediaAgencyProvincia di Torino
via Maria Vittoria, 12 - 10123 Torino - tel. 011.8612204 - fax 011.8612797
e-mail: stampa@provincia.torino.it - www.provincia.torino.it